

Doffeo

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(Pubblicazione mensile)

Anno IV

Mogadiscio, 1° Giugno 1953

N. 6

### SUPPLEMENTI PUBBLICATI NEL MESE DI MAGGIO 1953:

Supplemento n. 1 al n. 5 del 22 maggio 1953 contenente:

Concorso per esami a centouno posti di addetto (gruppo A grado 11°) nel ruolo del personale di Governo dell'Amministrazione dell'Africa Italiana, riservato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, al personale statale appartenente ad altri ruoli organici 243

Concorso per titoli a ottantanove posti di alunno d'ordine coloniale (gruppo C grado 13°) del ruolo d'ordine dell'Amministrazione Italiana riservato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948 n. 262, al personale statale appartenente ad altri ruoli organici . . . . . 250

(Pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 97 del 28 aprile 1953).

Supplemento n. 2 al n. 5 del 27 maggio 1953 contenente:

ORDINANZA n. 6 rep. del 10 marzo 1953: Abrogazione del vigente sistema di controllo dei prezzi ed adozione di nuove norme per la determinazione dei prezzi delle merci di prima necessità e dei servizi pubblici essenziali . . . . . 257

DECRETO n. 76 rep. del 20 maggio 1953: Delega al Direttore di Governo di 1ª classe Gaetano Inserra della firma di atti dell'Amministrazione . . . . . 259

---

## S O M M A R I O

---

### PARTE PRIMA

---

DECRETO n. 77 rep. del 26 maggio 1953: Emissione di francobolli celebrativi della Campagna Antitubercolare 1953 . . . . . 265

DECRETO n. 78 rep. del 27 dicembre 1952: Concessione di area di terreno a scopo edilizio e riconoscimento della libera disponibilità della stessa al Sig. Giovanni Valle . . . . . 266



DECRETO n. 79 rep. del 21 marzo 1953: Cessazione della concessione di una cava di calcare accordata al Sig. Zocca Arnaldo . . . . .	267
DECRETO n. 80 rep. del 30 marzo 1953: Decadenza della concessione di una cava di pietrame accordata al Sig. Hussen Osman Uadani . . . . .	268
DECRETO n. 81 rep. del 9 aprile 1953: Riconoscimento di concessione a scopo edilizio e di libera disponibilità di terreno al Sig. Conz Carlo . . . . .	269
DECRETO n. 82 rep. del 10 aprile 1953: Ammasso volontario della dura proveniente dal raccolto di « Gu » 1953 . . . . .	270
DECRETO n. 83 rep. del 10 aprile 1953: Nomina del dr. Nicola Kauten a membro del Consiglio Economico della Somalia in sostituzione del Rag. Fulvio Serapioni . . . . .	271
DECRETO n. 84 rep. del 10 aprile 1953: Concessione di una cava di pietrame al Sig. Pulella Antonio . . . . .	272
DECRETO n. 85 rep. del 28 aprile 1953: Trasferimento della titolarità della concessione agricola Benzi Chiaffredo a Maria Anna Raiteri e Vittoria Benzi in Bocconi . . . . .	273
DECRETO n. 86 rep. del 2 maggio 1953: Data di revoca della concessione di cava di pietrame accordata al Sig. Ali Afrah Hirabe disposta con decreto n. 196 del 12 dicembre 1952 . . . . .	274
DECRETO n. 87 rep. del 13 maggio 1953: Nomina della Commissione di esami per la promozione alla 2 <sup>a</sup> classe della Scuola secondaria professionale agraria . . . . .	275

---

## PARTE SECONDA

---

Società Agricola Commerciale Somalia a r. l. « SACSO »: Estratto verbale Assemblea ordinaria e straordinaria . . . . .	276
Coop. Agr. fra Autoctoni « Maniferro » — Danane: Estratto atto costitutivo . . . . .	276
Compagnia Agr. Industriale della Gomma e dell'Olibanum: Convocazione Assemblea straordinaria . . . . .	277
Soc. Agricoltori Giuba — Chisimaio: Estratto verbale Assemblea Soci . . . . .	277

Soc. An. F.lli Mortara: Estratto verbale Assemblea ordinaria . . . . .	278
Soc. An. Industria Fibre Africane (SAIFA): Estratto verbale Assemblea ordinaria . . . . .	278
Ufficio Giudice Somalia: Estratto sentenza dichiarativa di fallimento Marcolini Arturò . . . . .	279
Ufficio Giudice della Somalia: Estratto sentenza dichiarativa fallimento Piazzardi Severino . . . . .	279
Ufficio Giudice della Somalia: Estratto sentenza dichiarativa di fallimento Fezlehusein Rajabali . . . . .	280
Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.): Revoca procure rilasciate al Dr. Nicolò Kauten e nomina a procuratore speciale Sig. Agostino Poletti . . . . .	280
Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione a svolgere attività economica al Sig. Spinazzè Egidio . . . . .	281
Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione a svolgere attività economica al Sig. Scerif Said bin Ali . . . . .	281
Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione a svolgere attività economica al Sig. Hagi Issa Barcadle . . . . .	281
Ufficio Ind. Commercio Interno e Lavoro: N. 7 Avvisi ad opponendum	281
Ufficio Affari Finanziari: Avviso ad opponendum . . . . .	284

---

## PARTE PRIMA

---

DECRETO n. 77 di rep.

### AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

RITENUTA opportuna l'emissione di francobolli celebrativi della Campagna Antitubercolare 1953 in Somalia;

#### DECRETA:

##### Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di serie celebrative di francobolli, in occasione della « Campagna Antitubercolare 1953 », costituite ciascuna da:

- Un francobollo di posta ordinaria da So. 0,05
- Un francobollo di posta ordinaria da So. 0,25
- Un francobollo di posta ordinaria da So. 0,50
- Un francobollo di posta aerea da So. 1,20

##### Art. 2.

I francobolli di cui al precedente articolo avranno le seguenti caratteristiche:

saranno stampati a rotocalco, su carta filigranata, nel formato stampa di mm. 21 × 28 e del formato carta mm. 26 × 31, con filigrana in chiaro costituita dal segno cabalistico della Fortuna, disposto e ripetuto su tutta la superficie del foglio, dentellatura 14.

Vi sarà indicato in basso a sinistra, in lingua italiana, il valore in somali e centesimi e ripetuto a destra lo stesso valore in arabo; tra le due indicazioni del valore, vi sarà inserita la leggenda « POSTE SOMALIA » nelle due lingue italiana ed araba.

Un'unica vignetta sarà riprodotta nei quattro francobolli che compongono le serie e rappresenterà, sempre in colore bruno scuro una donna somala nell'atto di cullare un bambino, inquadrata in un arco di stile arabo moresco.

Il fondo e la cornice di ogni taglio saranno nei seguenti colori:

- 0,05 fondo bistro chiaro e cornice in violetto
- 0,25 » grigio chiaro e cornice carminio
- 0,50 » grigio chiaro e cornice bleu
- 1,20 » grigio chiaro e cornice verde chiaro

La parte superiore della vignetta avrà le seguenti caratteristiche: sul lato sinistro, la Croce di Lorena e la Mezzaluna, racchiuse in una cornice e per tutta la larghezza del francobollo la leggenda « Campagna Antitubercolare » in lingua italiana, ripetuta in lingua araba nella parte superiore dell'arco.

A destra la data 1953 in arabo.

Sul francobollo di posta aerea da So. 1,20 apparirà il disegno di un piccolo aereo sotto la data 1953 e, ripetuta nelle due lingue la leggenda « POSTA AEREA ».

Art. 3.

I francobolli di cui ai precedenti articoli saranno validi, agli effetti postali fino a tutto il 31 Agosto 1953 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, fino a tutto il 31 Ottobre 1953.

Mogadiscio, li 26 maggio 1953.

L'AMMINISTRATORE  
E. Martino

Visto e registrato al n. 1207 del R. D.  
li, 26 maggio 1953.

DECRETO n. 78 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 4 novembre 1951 n. 1301 che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO l'articolo n. 2 dell'Ordinanza n. 47 di rep. del 22 luglio 1950;

VISTA la domanda in data 25 agosto 1951, presentata dal Sig. Giovanni Valle con la quale chiede che gli venga concesso in concessione edilizia e libera disponibilità un appezzamento di terreno demaniale in Mogadiscio in via del Lazzaretto, di mq. 2997, già richiesto dal Sig. Marzano Bernardo e da questi pagato;

VISTO l'atto 9 settembre 1931, per notar Francesco Carbone di Vittorio d'Africa, con il quale il Sig. Marzano Bernardo nomina e costituisce suo procuratore generale il fratello Sig. Marzano Giuseppe;

VISTO l'atto 16 dicembre 1952 con il quale il Sig. Giuseppe Marzano, nella predetta qualità, rinuncia a favore del Cav. Giovanni Valle a qualsiasi diritto ed interesse sul terreno di cui alla citata domanda;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum, pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS n. 9 del 10 settembre 1952 ed affisso all'Albo Municipale di Mogadiscio non è stata fatta opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

VISTA la lettera n. 1139 del 12 febbraio 1941 dell'Ufficio Ragioneria dell'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, attestante l'avvenuto pagamento di L. 12.000 a suo tempo effettuato dal dante causa Sig. Marzano Bernardo, prezzo stabilito per la cessione del terreno in questione;

CONSIDERATO che il relativo progetto di costruzione è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale della 147ª seduta del 25 marzo 1949, che ha anche rilasciato il relativo certificato di abitabilità;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia in data 18 settembre 1952 e lo schizzo planimetrico che lo integra;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea approvato con r. d. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con r. d. 17 marzo 1938, n. 380;

DECRETA:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione edilizia e la conseguente libera disponibilità a favore del Sig. Giovanni Valle, dell'area demaniale di mq. 2997 sita in Mogadiscio, via del Lazzaretto, come delimitata nell'annesso disciplinare di concessione.

Mogadiscio, li 27-12-1952.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Canino

Visto e registrato al n. 1057 del R. D.  
li, 26 febbraio 1953.

DECRETO n. 79 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'Ordinamento Minerario approvato con Ordinanza n. 13 del 15 agosto 1951;

VISTO il D. A. 22-2-1951, n. 38 col quale il Signor Zocca Ing. Arnaldo veniva autorizzato a coltivare, per anni cinque, una cava di calcare con fornace da calce, in località denominata Hamar Geb Geb, della estensione di mq. 7.300;

VISTA l'istanza in data 18 febbraio 1953 con la quale l'Ing. Zocca Arnaldo rinuncia alla coltivazione della predetta cava;

DECRETA:

Art. 1.

Con decorrenza 22 febbraio 1953 si dispone la cessazione della concessione di cui al D. A. 22-2-1951, n. 38, per rinuncia dello interessato.

Art. 2.

La Residenza di Mogadiscio è autorizzata a provvedere alla restituzione del deposito cauzionale dell'importo di So. 100 (cento) a favore del Sig. Zocca Arnaldo.

Mogadiscio, li 21 marzo 1953.

p. L'AMMINISTRATORE  
**Canino**

Visto e registrato al n. 1152 del R. D.  
li, 18 aprile 1953.

DECRETO n. 80 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'Ordinamento minerario approvato con Ordinanza n. 13 del 15 agosto 1951;

VISTO il D. A. n. 139 in data 22-11-1951 e n. 142 in data 20-9-1952 relativi alla disciplina delle concessioni di cave di sostanze litoidi e di fornaci da calce;

VISTO il D. A. n. 117 del 25-1-1951 col quale il signor Hussen Osman Uadani veniva autorizzato a coltivare una cava di pietrame con annessa fornace da calce nella località al Km. 1.200 ad est del Lazzaretto;

CONSIDERATO che il signor Hussen Osman Uadani è deceduto in data 1-12-1951 come risulta dal certificato di morte rilasciato dal Cadi in data 27 marzo 1953;

RITENUTA la necessità di dichiarare la decadenza della concessione dalla data del decesso del titolare;

DECRETA:

Art. 1.

La concessione di cui al decreto n. 117 in data 25-1-1951, rilasciata al Signor Hussen Osman Uadani, deve intendersi decaduta con decorrenza 2 dicembre 1951.

Art. 2.

La Residenza di Mogadiscio è autorizzata a provvedere alla restituzione del deposito cauzionale, effettuato dal defunto Signor Hussen Osman Uadani, in data 23-1-1951, di cui alla bolletta n. 300501, versando il relativo importo di So. 100 (cento) a favore degli aventi diritto.

Mogadiscio, li 30 marzo 1953.

L'AMMINISTRATORE  
**E. Martino**

Visto e registrato al n. 1147 del R. D.  
li, 18 aprile 1953.

DECRETO n. 81 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTA la domanda in data 16 aprile 1951, con la quale il Sig. Conz Carlo chiede che gli sia riconosciuta la libera disponibilità di un appezzamento di terreno demaniale, già in suo possesso, sito in Mogadiscio sulla via Locatelli, sul quale ha eretto varie costruzioni;

VISTO il foglio n. 41575 in data 29 maggio 1951, col quale il Genio Civile informa che il terreno richiesto venne consegnato al Sig. Conz Carlo con verbale in data 27 aprile 1938;

VISTA la bolletta dell'Ufficio Tasse sugli Affari n. 379, in data 19 dicembre 1951, relativa al pagamento del prezzo di cessione da parte del Sig. Conz Carlo;

VISTO il foglio n. 9170 in data 15 novembre 1951, col quale l'Ufficio Tecnico del Municipio informa che la Commissione Edilizia, nella sua 168ª seduta del 6 novembre 1951, ha approvato il progetto di costruzione n. 9170 riguardante gli stabili ad uso abitazione e autorimessa costruiti dal Sig. Conz Carlo sul terreno in parola;

VISTO il foglio n. 9575 in data 16 dicembre 1952 col quale l'Ufficio Tecnico del Municipio di Mogadiscio dà il proprio nulla osta circa l'abitabilità e servibilità degli stabili costruiti sul detto terreno;

CONSIDERATO che all'Avviso ad Opponendum pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS, n. 1 supp. n. 2 del 15 gennaio 1953 ed affisso all'Albo del Municipio di Mogadiscio, non è stata fatta opposizione circa la concessione dell'area richiesta;

RITENUTO che per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 1950 sono tuttora applicabili nel Territorio, per quanto riguarda le aree comprese nella Municipalità di Mogadiscio, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R. D. 7 febbraio 1926, n. 269, estese alla Somalia con R. D. 17 marzo 1938;

DECRETA:

Art. 1.

E' riconosciuta la concessione edilizia e la conseguente libera disponibilità a favore del Sig. Conz Carlo dell'area demaniale di mq. 2.000, sita in Mogadiscio, sulla via del Lazzaletto di forma rettangolare con lati di metri 40 di larghezza e metri 50 di lunghezza confinanti a Nord e a Est con terreno demaniale, a Sud con la strada che va al Lazzaletto, ad Ovest con strada prevista dal Piano Regolatore e con concessione del Sig. Papetti, così come da allegata planimetria. Mogadiscio, li 9 Aprile 1953.

L'AMMINISTRATORE  
E. Martino

Visto e registrato al n. 1162 del R. D.  
li, 24 aprile 1953.

DECRETO n. 82

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2358;

VISTO il proprio decreto n. 210731 in data 30 marzo 1953, col quale si autorizza l'ammasso volontario del granoturco proveniente dal raccolto di Gu 1953;

RITENUTA la necessità di effettuare in tutto il Territorio anche l'ammasso volontario della dura, al fine di assicurare la formazione di una adeguata scorta di detto cereale per sopperire alle prevedibili esigenze alimentari della popolazione;

CONSIDERATA l'opportunità di effettuare l'ammasso di cui sopra presso il deposito cereali all'uopo istituito presso la Residenza di Baidoa;

SENTITO il parere del Comitato Amministrativo;

DECRETA:

Art. 1.

Viene autorizzato il conferimento volontario all'ammasso, presso il deposito cereali all'uopo istituito presso la Residenza di Baidoa, della dura proveniente dal raccolto di « GU » 1953.

Art. 2.

Con successivo provvedimento verranno fissate le modalità di esecuzione dell'ammasso e verrà stabilito il prezzo da corrispondersi ai produttori per la dura conferita all'ammasso.

Art. 3.

Le spese relative all'acquisto della dura ed alle operazioni di ammasso graveranno sul C/C n. 563 intrattenuto dall'Amministrazione con la Banca d'Italia, Filiale di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 10 aprile 1953.

L'AMMINISTRATORE  
E. Martino

Visto e registrato al n. 1144 del R. D.  
li, 18 aprile 1953.

DECRETO n. 83 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTA l'Ordinanza n. 28 di rep. in data 23 dicembre 1951 relativa alla istituzione del Consiglio Economico della Somalia;

VISTO il decreto n. 23 di rep. in data 20 febbraio 1952, relativo alla nomina dei componenti del Consiglio Economico della Somalia;

RITENUTA la necessità di procedere alla nomina di un nuovo membro del Consiglio Economico, in sostituzione del Signor Rag. Fulvio Serapioni, rappresentante dei dirigenti d'azienda, dimissionario;

CONSIDERATO che nel Territorio non esistono organizzazioni sindacali dei dirigenti d'azienda, cui richiedere la designazione del rappresentante di categoria;

DECRETA:

ARTICOLO UNICO

Con decorrenza 10 aprile 1953, il dr. Nicola Kauten viene nominato membro del Consiglio Economico della Somalia, quale rappresentante dei dirigenti d'azienda, in sostituzione del rag. Fulvio Serapioni dimissionario.

Mogadiscio, li 10 aprile 1953.

L'AMMINISTRATORE  
E. Martino

Visto e registrato al n. 1146 del R. D.  
li, 18 aprile 1953.

DECRETO n. 84 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'Ordinamento minerario approvato con Ordinanza n. 13 del 15 agosto 1951;

VISTO il D. A. n. 139 in data 22-11-1951 e n. 142 in data 20-9-1952 relativi alla disciplina delle concessioni di cave di sostanze litoidi e di fornaci da calce;

VISTA la domanda presentata dal Signor Pulella Antonio intesa ad ottenere la concessione di una cava di pietrame con fornace da calce in località situata a m. 1.500 dal Lazzaretto sulla pista di Uarscek, della estensione di mq. 1.000 (mille) e per la durata di anni due;

RITENUTA l'opportunità di accogliere la domanda;

SENTITO il parere del Genio Civile;

DECRETA:

Art. 1.

Il Signor Pulella Antonio è autorizzato a coltivare una cava di pietrame con fornace da calce in località situata a m. 1.500 dal Lazzaretto, sulla pista di Uarscek, indicata nella planimetria annessa al presente decreto.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni due a decorrere dalla data del pre-

sente decreto ed è autorizzata alle condizioni contenute nel disciplinare che fa parte integrante del decreto stesso.

Mogadiscio, li 10 aprile 1953.

L'AMMINISTRATORE  
E. Martino

Visto e registrato al n. 1162 del R. D.  
li, 24 aprile 1953.

DECRETO n. 85 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 2357 del 9-12-1952;  
VISTO l'art. 7 del D. A. n. 46 del 20-3-1953 e la delega concessa dal C. A. nella seduta del 22-4-1953;

VISTO il D. G. 12258 del 17-5-1937 che assegna al Sig. Benzi Chiaffredo una concessione agricola di Ha. 112,0300 sita nel Comprensorio Agricolo di Genale;

VISTO il D. G. n. 16549 del 19-1-1940 che concede al predetto Sig. Benzi Chiaffredo un lotto complementare per bananeto di Ha. 50;

VISTA la domanda in data 21-3-1953 con la quale l'ing. Achille Bocconi, in forza della procura registrata a Mogadiscio il 2-3-1953 al n. 735 Atti Pubblici Vol. III, chiede che la titolarità della azienda e del lotto complementare intestati al defunto Sig. Benzi Chiaffredo venga trasferita a favore della madre Signora Raiteri Maria Anna e della sorella Signora Vittoria Benzi in Bocconi;

VISTO l'atto di notorietà dell'Ufficio Giudiziario del Commissariato Regionale del Benadir, in data 26-2-1953, comprovante che il Sig. Benzi Chiaffredo è deceduto in Mogadiscio il 16-7-1952 senza lasciare testamento e che sue eredi per legge sono la madre Maria Anna Raiteri e la sorella Vittoria Benzi in Bocconi;

VISTO il certificato di denuncia successione in data 21-3-1953;

CONSIDERATO che, in forza dell'ordinanza n. 5 del 12-4-1950 sono applicabili al caso le norme sulle concessioni agricole, di cui ai RR. DD. 8-6-1911 n. 820 e 24-1-1929 n. 226 (con relativo regolamento d'esecuzione approvato con D. M. 29-10-1929) per la parte relativa ai trasferimenti di titolarità;

DECRETA:

La titolarità della concessione agricola di Ha. 112,300 e relativo lotto per bananeto di Ha. 50 siti in Genale, è trasferita « mortis causa » da Benzi Chiaffredo alle legittime eredi Maria Anna Raiteri e Vittoria Benzi in Bocconi, per



la parte loro spettante per legge ed alle medesime condizioni del disciplinare di concessione.

Mogadiscio, li 28 aprile 1953.

p. L'AMMINISTRATORE  
F.to Inserra

Visto e registrato al n. 1177 del R. D.  
li 1° maggio 1953.

DECRETO n. 86 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica Italiana 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 7 del D. A. 20 marzo 1953 n. 46, e la delega concessa dal Comitato Amministrativo nella seduta del 22-4-1953;

VISTO il D. A. 12 dicembre 1952, n. 196 col quale veniva disposta la revoca dell'autorizzazione ad esercire una cava di pietrame con annessa fornace da calce, concessa al Sig. Ali Afrah Hirabe con D. A. 29-12-1950 n. 151313, e veniva altresì disposto l'incameramento del deposito cauzionale;

VISTA la nota n. 145577 in data 18 febbraio 1952 dell'Ufficio del Genio Civile dalla quale risulta che il Sig. Ali Afrah Hirabe non ha esercitato attività estrattiva, salvo pochi sondaggi di prova;

RITENUTA l'opportunità di fare decorrere la revoca di cui sopra dal 1° aprile 1951;

DECRETA:

ARTICOLO UNICO

La revoca disposta con D. A. 12 dicembre 1952, n. 196, relativa all'autorizzazione ad esercitare una cava di pietrame con annessa fornace da calce, concessa al Sig. Ali Afrah Hirabe con D. A. 29 dicembre 1950, n. 151313, ha effetto dal 1° aprile 1951.

La cauzione incamerata col D. A. 12 dicembre 1952, n. 196, precitato, s'intende devoluta a copertura del canone per il materiale estratto e del canone d'affitto del terreno demaniale occupato, per il periodo dal 29 dicembre al 31 marzo 1951.

Mogadiscio, li 2 maggio 1953.

p. L'AMMINISTRATORE  
G. Inserra

Visto e registrato al n. 1186 del R. D.  
li, 5 maggio 1953.

DECRETO n. 87 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
L'AMMINISTRATORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO il proprio decreto n. 916041 in data 29 maggio 1952 con il quale è istituita la Scuola Secondaria Professionale Agraria che prende il nome di Collegio Professionale Agrario di El Mugne (Merca);

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice per gli esami di promozione alla 2ª classe della predetta Scuola;

DECRETA:

Art. 1.

La Commissione per gli esami di promozione alla 2ª classe della Scuola Secondaria Professionale Agraria di El Mugne (Merca) è così composta:

- 1.) Prof. ALFREDO MARTINI (ruolo A VII) Presidente;
- 2.) Agr. MARIO NASTRUCCI (ruolo B IX) Membro;
- 3.) Dott. AGOSTINO BONORA (ruolo B X) Membro.

Art. 2.

Alla Commissione suddetta spettano i compensi stabiliti dalle norme vigenti.

Mogadiscio, li 13 maggio 1953.

L'AMMINISTRATORE  
E. Martino

Visto e registrato al n. 1192 del R. D.  
li, 18 maggio 1953.

**PARTE SECONDA**

**SOCIETA' AGRICOLA COMMERCIALE SOMALIA a r. l. « SACSO »**

Il giorno 30 aprile 1953 si è riunita in Mogadiscio nell'Ufficio del Notaio della Somalia l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli azionisti ed ha approvato il Bilancio di Esercizio al 31-12-1952, con le seguenti risultanze:

	<b>ATTIVO</b>	
Cassa		So. 9.000
	<b>PASSIVO</b>	
Capitale Sociale (900 quote da So. 10 cadauna)		So. 9.000

e la modifica dell'Art. 11 dello Statuto Sociale.

Il Verbale dell'Assemblea è stato omologato dall'Ill.mo Signor Giudice della Somalia con suo Decreto in data 6 maggio 1953.

Mogadiscio, li 8 maggio 1953.

IL NOTAIO DELLA SOMALIA  
**Luigi Ferrara**

**COOP. AGRICOLA FRA AUTOCTONI « MANIFERRO » — DANANE**

Con atto pubblico n. 9387 di rep. — mio rogito — in data 20 aprile 1953, registrato a Mogadiscio al n. 908 atti Pubbl. Vol. IV ed omologato dallo Ill.mo Sig. Giudice della Somalia con suo decreto in data 24 aprile 1953, si è costituita in Danane la Cooperativa Agricola fra Autoctoni « Maniferro » avente lo scopo di provvedere in cooperazione dei propri Soci, al dissodamento, alla sistemazione irrigua ed alla messa a cultura di una zona di terreno della superficie di circa ettari 500 (cinquecento) sita in Agro di Danane.

Capitale Sociale, vario ed illimitato, è costituito da un numero indeterminato di azioni nominative del valore nominale di So. 2 (due) ciascuna.

Il Presidente, Sig. Scek Omar Scegò, ha la firma sociale e la rappresentanza legale della Società ai terzi ed in giudizio.

Mogadiscio, 27 aprile 1953.

IL NOTAIO DELLA SOMALIA  
**Luigi Ferrara**

**COMPAGNIA AGRICOLA INDUSTRIALE  
DELLA GOMMA E DELL'OLIBANUM**

**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**

I signori azionisti della Compagnia Agricola Industriale della Gomma e dell'Olibanum, Società per azioni, capitale versato Lit. 68.313.110 — sede in Mogadiscio, sono convocati in assemblea generale straordinaria presso l'Ufficio di Roma Piazza SS. Apostoli 53 per le ore 11 del 19-6-1953 in prima convocazione ed occorrendo per le ore 11 del 20 giugno 1953 in seconda convocazione per discutere e deliberare su:

1. — Proposta di limitazione del capitale sociale con rimborso della differenza in contanti e relativa riduzione del taglio delle azioni.
2. — Proposta di raggruppamento delle azioni e conseguenti modifiche all'art. 5 dello Statuto.
3. — Proposta di modifiche agli articoli 2, 25 e 28 dello Statuto sociale.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL CONSIGLIERE DELEGATO

**G. Mazza**

**SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA — CHISIMAIO**  
Società per Azioni — Capitale Sociale So. 400.000

**Estratto del Verbale dell'Assemblea Generale dei Soci del 23 aprile 1953**

Il 23 aprile 1953 si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della S. A. G., nella Sede Sociale in Chisimaio per l'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 1952 e la nomina delle cariche Sociali.

Erano presenti o legalmente rappresentate n. 3940 azioni sulle n. 4000 rappresentanti il Capitale Sociale.

Data lettura della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'attività svolta nel decorso Esercizio 1952 e sulle cause di forza maggiore che hanno determinato il disavanzo d'Esercizio.

Letto il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1952, che ha dati i seguenti risultati:

Totale attività		So. 2.860.167,25
Totale passività	So. 2.481.860,41	
Capitale sociale	So. 400.000,00	So. 2.881.860,41
Disavanzo dell'esercizio		So. 21.693,16

sentita la relazione del Collegio Sindacale; l'Assemblea ha approvato all'unanimità il Bilancio e la proposta di riportare a nuovo il disavanzo per essere recuperato con gli utili del successivo Esercizio 1953.

Chisimaio, li 5 maggio 1953.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
**R. Moscatelli**

**SOCIETA' ANONIMA FRATELLI MORTARA**  
Capitale Sociale So. 100.000 — Sede Mogadiscio

**ESTRATTO VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti nella sua seduta del giorno 20 aprile 1953, tenutasi a Mogadiscio, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1952, nelle seguenti risultanze:

Profitti lordi	So. 89.989,79
Perdite e spese	So. 61.736,54
Utile netto	So. 28.253,25

Mogadiscio, li 23 maggio 1953.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Ing. Anteo Mortara

**SOC. AN. INDUSTRIA FIBRE AFRICANE (SAIFA)**  
Capitale Sociale So. 350.000

**ESTRATTO VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA**

Dal verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei soci tenutasi a Mogadiscio il 29-4-1953 è stato approvato il bilancio ed il Conto Profitti e Perdite al 31-12-1952 con le seguenti circostanze:

Attivo	So. 288.080,33
Passivo e capitale sociale	So. 390.544,93
Perdita esercizio	So. 102.464,60

**Conto profitti e perdite:**

Spese gener.	So. 26.660,05
Spese e perdite lavoraz.	So. 44.008,85
Saldo conto deper. ed ammort.	So. 31.840,70
	So. 102.464,60

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

**UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA**

**ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO**

Con sentenza in data 8 maggio 1953, il Sig. Giudice della Somalia ha dichiarato il fallimento di Marcolini Arturo Domenico fu Alfonso e di Corradini

Teresa, esercente autonoleggio in Mogadiscio, ha nominato Giudice Delegato sè medesimo e curatore il Rag. Guarino Guido; ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni 20 dalla data dell'affissione della presente sentenza per la presentazione in cancelleria delle relative domande; ha stabilito il giorno 5 giugno 1953 ore 9, nell'Ufficio del Giudice della Somalia in Mogadiscio, per l'adunanza dei creditori in cui si procederà all'esame dello stato passivo.

Mogadiscio, li 8 maggio 1953.

IL CANCELLIERE  
G. Di Vito

**UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA**

**ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO**

Con sentenza in data 21 maggio 1953, il Sig. Giudice della Somalia ha dichiarato il fallimento di Piazzardi Severino fu Paolo, commissionario per compra-vendita di automobili in Mogadiscio; ha nominato Giudice Delegato sè medesimo e curatore il Rag. Guarino Guido; ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni venti dalla data dell'affissione della presente sentenza per la presentazione in cancelleria delle relative domande; ha stabilito il giorno 10 luglio 1953 ore 9, nell'Ufficio del Giudice della Somalia in Mogadiscio, per l'adunanza dei creditori in cui si procederà all'esame dello stato passivo.

Mogadiscio, li 21 maggio 1953.

IL CANCELLIERE  
G. Di Vito

**UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA**

**ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO**

Con sentenza in data 2 maggio 1953, il Sig. Giudice della Somalia ha dichiarato il fallimento di Fezlehusein Rajabali, Indiano, esercente negozio di mercerie in Chisimaio; ha nominato giudice delegato il Dottor Lepori Cesare, dell'Ufficio Giudiziario del Commissariato del Basso Giuba e curatore il Rag. Cappellin Luigi; ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni 20 dalla data dell'affissione della presente sentenza, per la presentazione nella Cancelleria dell'Ufficio Giudiziario delle relative domande; ha stabilito il giorno 30 giugno 1953, ore 9, nell'Ufficio Giudiziario in Chisimaio, per l'adunanza dei creditori in cui si procederà all'esame dello stato passivo.

Mogadiscio, li 2 maggio 1953.

IL CANCELLIERE  
G. Di Vito

**UFFICIO DEL NOTAIO DELLA SOMALIA**

Si rende noto che, a richiesta del Sig. Dottor Nicolò KAUTEN qui residente, la Spett. Azienda Generale Italiana (A.G.I.P.) con sede in Roma, con Atti Pubblici qui depositati, al n. 0429 in data 25-4-1953, registrato al n. 918 Atti Pubbl. Vol. IV, ed al n. 0430 in data 25-4-1953, registrato al n. 917 Atti Pubbl. Vol. IV, ha revocato le seguenti procure già rilasciate allo stesso Dottor Nicolò Kauten:

1. — Procura speciale, rogito Dr. Paolo Castellini, Notaio in Roma, n. di rep. 71955 in data 13-7-1950;
2. — Procura speciale, rogito Dr. Paolo Castellini, Notaio in Roma, n. di rep. 65463 in data 18-1-1947.

La stessa Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) con atto pubblico per rogito Dr. Paolo Castellini, Notaio in Roma, n. di rep. 76845 in data 3-4-1953, qui depositata al n. 0431 di rep. in data 25-4-1953 e registrato al n. 010 Atti Pubbl. Vol. IV, ha nominato suo Procuratore Speciale per la Somalia il Sig. Agostino POLETTI fu Giuseppe, conferendogli i seguenti poteri:

1. — Rappresentare la Società in tutto il Territorio della Somalia con firma libera e con la facoltà appresso specificate;
2. — Ricevere commissioni, esigere crediti e qualunque somma dovuta alla Società, rilasciare le relative quietanze, riscuotere vaglia, buoni, chèques, mandati ed assegni di qualsiasi specie;
3. — Ritirare dagli Uffici Postali le raccomandate ed assicurate, pacchi postali e pieghi di qualsiasi specie;
4. — Rappresentare l'Azienda Generale Italiana Petroli (A.G.I.P.) presso tutti gli Uffici dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana per tutte le operazioni inerenti l'attività dell'A.G.I.P. in Somalia.

Mogadiscio, li 27 maggio 1953.

**IL NOTAIO DELLA SOMALIA**  
**L. Ferrara**

**AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA**  
**IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO**

**AUTORIZZA**

Il Sig. Sp'nazzè Egidio fu Pietro ad esercitare il commercio di importazione di: Cielo — Moto — Auto e parti di ricambio — Armi e munizioni — Macchinari e parti di ricambio — Materiale d'Officina — Prodotti chimici ed articoli di gomma — Ferramenta.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio, da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 13 maggio 1953.

**IL CAPO UFFICIO REGGENTE**  
**G. Carnevali**

**AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA**  
**IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO**

**AUTORIZZA**

Il Sig. Scerif Said Bin Ali ad esercitare il commercio di importazione di Tessuti — Articoli di mercerie — Confezioni — Profumi — Calzature e Articoli casalinghi.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio, da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 11 maggio 1953.

**IL CAPO UFFICIO REGGENTE**  
**G. Carnevali**

**AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA**  
**IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO**

**AUTORIZZA**

Il Sig. Hagi Issa Baredle Issac ad esercitare il commercio d'importazione ed esportazione in Bardera.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio, da effettuarsi presso il Municipio di Bardera.

Mogadiscio, li 31 agosto 1952.

**IL CAPO UFFICIO REGGENTE**  
**dr. A. Manconi**

**AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA**  
**Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro**

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio Commercio d'Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che il Sig. Hassanali Jaffer Parpia — Pakistano — ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

**IL CAPO UFFICIO REGGENTE**  
**G. Carnevali**

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio Commercio d'Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che il Sig. Aves Hagi Ussen — Dabaruen — ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE  
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio Commercio d'Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che la S. p. A. Manifatture Cotoniere d'Africa ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE  
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio commercio Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che il Sig. Hagi Daib Farah ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE  
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio Commercio d'Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che il Sig. Uggetti Pietro fu Enrico ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE  
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio Commercio d'Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che la ditta Fratelli Abdi e Arsce Au Musse ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione in Gardo.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE  
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

**AVVISO AD OPPONENDUM**

**Esercizio Commercio d'Importazione e di Esportazione**

Si rende noto che il Sig. Errico Luigi ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE  
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA  
Ufficio Affari Finanziari

---

**AVVISO AD OPPONENDUM**

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 13 novembre 1952, il Sig. Faleschini Stefano ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 558,72 sito in Mogadiscio, via Mattei, come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio del Municipio, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO

Inserra

---